



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n 35 del 18.10.2013

Oggetto:Regolamento per il servizio di Volontariato Comunale.

L'anno duemilatredici il giorno 18 del mese di ottobre alle ore 10.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg.Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	Presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA	P	
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO		A
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO	P	
BERTONE VINCENZO	P	
TOTALE	12	1

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede il Dott. Giuseppe Del Prete nella qualità di presidente del Consiglio Comunale, il quale, consta che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art.19 dello statuto comunale.

Preliminarmente si dà atto che per la redazione del verbale della seduta consiliare odierna (18.10.2013) si è fatto ricorso all'assistenza esterna per la registrazione, fonia e successiva trascrizione degli stessi verbali riportati come qui di seguito facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Il Presidente invita l'assessore Marrese ad illustrare l'argomento. Questi si sofferma sui contenuti del regolamento e ne illustra le motivazioni in base alle quali se ne propone l'approvazione.

Il cons. Giacca interviene sui contenuti del regolamento ed in particolare sottolinea la necessità di un maggior controllo del territorio. Aggiunge che esso è carente in alcune parti e che comunque sarebbe utile un maggior approfondimento.

Si dà atto che al momento della votazione risultano assenti i consiglieri D'Angelo e Di Biasio per la quale cosa il numero dei partecipanti alla votazione su questo punto è di dieci consiglieri

Consiglieri presenti 10, Favorevoli 7, astenuti 1 (Bertone) contrari 2 (consigliere Giacca che motiva il voto contrario per le valutazioni espresse durante l'intervento, e cons. Galdieri, che si associa alle motivazioni espresse dal cons. Giacca).

Immediata eseguibilità

Favorevoli 7

Astenuti 1 (Bertone)

Contrari 2 (Galdieri e Giacca).

Consigliere BERTONE:

La nostra interpellanza era per avere una chiarezza. Ringrazio l'assessore Russo e soprattutto ci tenevo a ricordare che l'interpellanza è stata una collaborazione con il partito politico Sel, nella persona di Emiliano (incomprensibile). Ci tenevo a precisare questa cosa. Grazie.

Assessore RUSSO:

Grazie a te.

Alle ore 11:20 entra in sala il consigliere Giacca.

Presenti 12. Assenti 1.

Presidente DEL PRETE: 5° punto all'OdG

Passiamo al punto 5 all'ordine del giorno:

“Regolamento per il servizio di volontariato comunale”.

Relaziona l'assessore Marrese.

Consigliere MARRESE:

Allora, come tutti quanti ricordate, in uno degli ultimi consigli comunali, penso l'ultimo consiglio del 30 luglio scorso, noi approvammo il regolamento per quanto riguarda la protezione civile. Ormai è un'iniziativa che un po' tutti i Comuni stanno intraprendendo, anche perché nel 2012 c'è stato un decreto legge, il famoso decreto legge 59, che diciamo riordina un po' quella che era la vecchia Legge, cioè la Legge quadro della protezione civile del 1992, la Legge 225. In questo decreto maggiormente la parte più importante è quella che dà maggiori poteri ai sindaci, a differenza del precedente che i poteri maggiori venivano attribuiti al Prefetto, che poi il Prefetto attraverso le strutture periferiche, appunto i sindaci, cercava di intervenire sul territorio e di porre in essere quelli che poi erano i piani di emergenza. Ecco perché questa normativa fa poi obbligo ai Comuni di dotarsi di questi piani di emergenza. E chi più dei sindaci potrebbe avere conoscenza dei propri territori e delle proprie realtà? Infatti quello che viene maggiormente preso in considerazione è soprattutto la fase iniziale dell'emergenza, quella che riguarda la previsione e la prevenzione degli interventi a farsi. Ecco quindi che ogni Comune dovrebbe dotarsi di questo piano di emergenza.

Noi lo stiamo realizzando, insieme con gli altri Comuni, infatti la Regione Campania, fino a oggi, su 541 Comuni, soltanto 240 Comuni hanno già ottemperato a queste disposizioni previste da questo decreto legge. Noi ci stiamo lavorando anche se dobbiamo dire che come Comune di Carinola, nell'elaborare questo piano di emergenza, la necessità maggiore da tenere in considerazione, sono i problemi per quanto riguarda gli incendi boschivi. Il Comune di Carinola è molto a rischio, abbastanza a rischio, per quanto riguarda gli incendi boschivi. Per altri tipi di fenomeni, sono meno avvertiti, al di là di questi fenomeni molto circoscritti, come per esempio qualche fenomeno di alluvione che potrebbe essere già eliminato se a monte, nella fase di previsione, ci fosse più manutenzione di quello che è il territorio o i corsi d'acqua, per cui probabilmente è una cosa di leggera entità. Altri fenomeni, diciamo, rientrano nella norma, come potrebbero essere i problemi idrogeologici, i problemi di carattere sismico, perché tutto il territorio regionale, nazionale, è oggetto a rischio sismico, per cui il Comune di Carinola... sono molto lievi, questi altri tipi di fenomeni.

Quello che noi maggiormente tenevamo necessità di fronteggiare era soprattutto l'aspetto per quanto riguarda l'aspetto sociale, ambientale, per quello che potrebbe riguardare le attività collettive. Perché, come tutti quanti sappiamo, spesso abbiamo avuto modo di notare che durante determinate manifestazioni, per esempio, il Corpo di Polizia Municipale non è in grado di garantire appieno queste forme di servizio, tanto è vero che ci siamo dovuti premunire di una convenzione con associazioni private e essere aiutati da queste associazioni di volontariato esterne che collaboravano insieme ai vigili per mantenere meglio l'ordine pubblico. Abbiamo anche, per esempio, la scarsa presenza davanti alle scuole, che i vigili non riescono a garantire, in tutti i plessi scolastici, sia all'entrata che all'uscita degli alunni.

E si potrebbe, attraverso questi gruppi di volontariato che si andrebbero a costituire, dare una collaborazione alla Polizia Municipale di aiutarli nel rendere questo servizio davanti alle scuole. O nelle feste patronali, nelle feste religiose, feste civili, tipo la vendemmia ultimamente che è stata fatta a Casale e così via. Per cui ritenevamo che questo fosse un fatto importante e necessario. Non solo perché... anche nel campo sociale, tenuto conto che ormai la 328, la Legge quadro per quanto riguarda i servizi sociali, a dire la verità era nata e funzionata fino a quando non è venuta l'idea prevista dalla stessa Legge, quella della costituzione degli ambiti territoriali... io ritengo che gli ambiti territoriali siano stati una catastrofe perché da quando si sono costituiti gli ambiti territoriali alcuni tipi di servizi hanno cominciato a essere carenti, perché le strette finanziarie, questi baracconi politici che

si sono creati non tanto per venire incontro probabilmente alle classi più deboli e alle persone disagiate, ma il costruire i baracconi politici, il tavolo tecnico, il tavolo istituzionale, coordinamento sanitario, coordinamento amministrativo, tutta una serie di figure che si dovevano andare a prevedere, per cui assorbivano e assorbono spesso gran parte di quelle somme che diventano sempre meno... e chiaramente i servizi diventano addirittura... o quasi scompaiono.

Ecco per cui ultimamente non è che abbiamo grossi tipi di servizio rispetto a queste forme (incomprensibile). Tanto è vero, per esempio, che quando il Ministero della Salute, durante ogni anno, fa solleciti ai Comuni per predisporre dei piani di emergenza per quanto riguarda le calure estive, naturalmente spesso questi tipi di progetti sono completamente assenti. Allora ecco che attraverso queste forme di volontariato che noi vorremmo istituire potremmo anche sopperire a queste carenze che oggi sussistono rispetto alla funzionalità, dicevo, un po' di questa Legge 328. E chiaramente cercare di venire incontro a queste fasce più deboli della nostra società. Persone disabili, persone in difficoltà, di inserirsi nel sociale, e chiaramente per quello che potrebbe essere possibile intervenire attraverso questi gruppi di volontariato che noi vorremmo costituire. Ecco perché abbiamo portato all'approvazione questo tipo di regolamento.

Presidente DEL PRETE:

Grazie, assessore Marrese. Se ci sono interventi, prenotatevi, per favore. Giacca. Prego.

Consigliere GIACCA:

(inizia l'intervento senza microfono) ...territoriale oppure se vuole istituire un qualcosa di nuovo. Ho sentito parlare della protezione civile. Ci sono delle associazioni, anche nell'ambito del nostro Comune, riconosciute anche a livello nazionale, non ho capito se queste associazioni, questa protezione civile, vuole essere esclusa oppure no. Per quanto riguarda le emergenze, la situazione del territorio di Carinola non è solamente quella per quanto riguarda la fascia montana, per gli incendi boschivi, etc. etc., per i quali dovrebbero essere istituiti dei nuclei di sorveglianza, ma anche alla luce di quello che è successo ultimamente, e di cui tu sai benissimo quello che succede a volte anche in quel di Casale... oggi le precipitazioni temporalesche mettono a rischio il nostro territorio perché non si tratta più di precipitazioni che avvengono in modo continuo e lieve, ma sono precipitazioni che vengono all'improvviso, con violenti temporali che potrebbero poi determinare, come si discuteva anche l'altro giorno in merito al piano regolatore, quelle che possono essere

delle slavine o dei cedimenti di terreni a ridosso di nuclei urbani. E mi riferisco, in questo caso, a quelli di Casanova. Non dimentichiamo quello che è successo per la strada (incomprensibile), con l'alluvione.

Quello che è successo addirittura a Casale, laddove sono intervenuti praticamente una sera... una sera ho visto arrivare una motonave dei Vigili del Fuoco, che non so per che cosa l'avessero chiamata. Quindi, ecco, credo che giustamente un servizio di volontariato vada incontro... però ci vuole un maggiore controllo per quanto riguarda il territorio. A questo praticamente si dovrebbe maggiormente rivolgere, perché poi le fasce sociali più deboli, questa era la mia domanda, almeno dovrebbero essere tutelate da questi ambiti territoriali di cui, come giustamente ha detto l'assessore Marrese, sono dei carrozzoni politici che lasciano il tempo che trovano, che servono praticamente... noi diciamo che nel frattempo che i medici si consultano, il malato muore.

E anche questo succede per quanto riguarda (incomprensibile). Forse era meglio prima, quando il Comune si affidava a queste cooperative Onlus e faceva svolgere dei servizi a tutela dei disabili e a tutela delle persone che ne avessero bisogno. Non lo so, forse secondo me il regolamento è carente in qualche parte. Doveva essere un po' più specificato l'ambito. Quindi quelle che sono le figure previste, anche. La fase successiva... a livello di regolamento, una volta che si va a valutare quelli che sono i volontari di cui ci si vuole servire, bisognava anche prevedere quelle che sono le figure di cui e a cui uno voleva rivolgersi.

Presidente DEL PRETE:

Ci sono altri interventi? Va bene. Procediamo allora alla votazione del punto 5. Regolamento per il servizio al volontariato comunale. Favorevoli...?

Favorevoli 7. Astenuti 1. Contrari 2.

(Nardelli e Di Biasio assenti al momento della votazione)

Consigliere GIACCA:

Per le sue esposte dichiarazioni. Non vuole essere una critica, per l'amor di Dio, ma volevo essere un po' più esaustivo. Se quello che ho detto vogliamo metterlo ai voti, lo possiamo anche mettere, per essere un po' più integrato, questo regolamento...

Presidente DEL PRETE:

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli...?

Favorevoli 7. Astenuti 1. Contrari 2.

(Nardelli e Di Biasio assenti al momento della votazione)

Presidente DEL PRETE: 6° punto all'OdG

punto 6 all'ordine del giorno.

"Approvazione Regolamento in materia di concessioni cimiteriali".

Relaziona sempre l'assessore Marrese.

Consigliere MARRESE:

Per quanto riguarda i cimiteri, noi ultimamente abbiamo preparato come ufficio tecnico un progetto per quanto riguarda... per fronteggiare un po' questa emergenza che tutti quanti sappiamo esiste per quanto riguarda la carenza di loculi e di tombe che purtroppo esistono sia nel cimitero San Lorenzo che nel cimitero di Carinola. Da uno studio di fattibilità che è stato fatto da parte dell'ufficio tecnico, e sfruttando ancora delle aree interne e perimetrali del Comune, noi possiamo ricavare per il momento una serie di loculi che chiaramente possono essere poi utilizzati per la vendita e per i cittadini che ne hanno bisogno. Per quanto riguarda il cimitero San Lorenzo abbiamo ristrutturato una cappella di nostra proprietà, una cappella... che potrebbe dare intorno ai 50 loculi e che chiaramente poi, siccome il Comune... siccome il cimitero di San Lorenzo è in comproprietà con Falciano, una parte di questi loculi sarà messa a disposizione anche del Comune di Falciano. Poi abbiamo per quanto riguarda Carinola la possibilità di potere avere intorno ai 500-550 loculi da poter realizzare.

Chiaramente li andremo a realizzare con un progetto definitivo per lotti, a seconda delle esigenze e delle necessità che vengono fuori dai cittadini, per cui noi prepareremo un manifesto. Chiaramente inviteremo la cittadinanza, tutti coloro che ne hanno necessità, a fare istanza. E chiaramente, in base alle istanze, in base a quelle che sono le richieste, noi partiremo con il primo lotto e con il numero di loculi da prevedere nel primo lotto. Chiaramente è stato predisposto anche un regolamento per quanto riguarda le norme da seguire, soprattutto per quanto riguarda le persone che possono acquistare questi loculi nell'ambito della propria famiglia, al massimo si può arrivare a un numero, mi pare, di 5 loculi. Per quanto riguarda l'acconto, il 50% viene dato all'inizio.



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Oggetto: Approvazione Regolamento per il servizio di volontariato comunale.

Premesso che il Comune di Carinola riconosce il ruolo del volontariato come strumento di solidarietà sociale e di concorso autonomo alla individuazione dei bisogni ed al conseguimento delle finalità istituzionali dei servizi, promuovendone lo sviluppo, salvaguardandone l'autonomia ed il pluralismo e riconoscendone la funzione di promozione culturale e di formazione ad una coscienza della partecipazione;

Considerato pertanto che il Comune di Carinola intende conseguentemente incrementare e valorizzare la funzione sociale dell'attività di volontariato svolta nel territorio comunale, promuovendo e favorendo forme di collaborazione attraverso l'apporto di persone singole e/o gruppi alle iniziative promosse dall'ente e dirette al conseguimento di finalità nel campo sociale, ambientale e della solidarietà civile, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione degli operatori pubblici o dei servizi di propria competenza;

Vista l'allegata proposta relativa al Regolamento per il Servizio di Volontariato Comunale che disciplina le modalità di svolgimento del servizio di volontariato da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinato da specifiche convenzioni e accordi;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Regolamento suindicato;

Visti i seguenti disposti normativi;

Legge 11.08.91 n.191 e s.m.i,

D.Lgs 18.8.2000 n.267 e s.m.i.;

Visti gli uniti pareri;

Sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto dei consiglieri comunali intervenuti.

Consiglieri comunali presente n. 10

Voti favorevoli 7

Voti contrari 2 (Galdieri e Giacca)

Astenuti 1 (Bertone)

Il Consiglio Comunale, con voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2) di approvare il regolamento per il Servizio di Volontariato Comunale composto da 9 articoli ed allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto deliberativo;

3) di demandare al Sindaco, alla Giunta Comunale ed ai vari Responsabili di Settore, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, l'assunzione di tutti i successivi provvedimenti tecnico-amministrativi necessari all'esecuzione del presente atto deliberativo;

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente atto;

Consiglieri comunali presenti n. 10

Voti favorevoli 7

Voti contrari 2 (Galdieri e Giacca)

Astenuti 1 (Bertone)

Conferire, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgvo n.267/2000, carattere di immediata esecutività alla presente deliberazione.

SETTORE TECNICO

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere:

Motivazione _____

Li, 18/10/2013

Il responsabile del settore

[Firma]

SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile del presente atto si esprime parere:

Motivazione _____

Li, _____

Il responsabile del settore

ATTESTAZIONE della copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del d.lgs
18.08.2000,n.267.

La somma di €. _____ viene impegnata e trova copertura finanziaria nello stanziamento
del Tit. _____ Cap _____ del Bilancio _____.

Il responsabile del settore

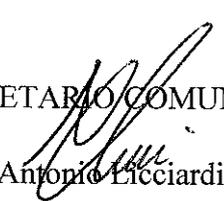
Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE



(Dr. Giuseppe Del Prete)

IL SEGRETARIO COMUNALE



(Dott. Antonio Licciardi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 824 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 12-11-2013

Il Messaggio Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

_____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)